



COMUNICATO STAMPA

Tetto a retribuzione dei manager bancari, Bruxelles avvia ricorso contro l'Italia per mancato recepimento di direttiva europea

FABI E FIBA:

“Chiedere sacrifici ai lavoratori, senza intervenire su tali enormi distorsioni distributive rappresenta ipoteca insostenibile sul rinnovo del Contratto nazionale ABI e sulla stagione concertativa”

“La Commissione Europea ha avviato ricorso alla Corte di Giustizia di Lussemburgo contro l'Italia per il mancato recepimento della direttiva del novembre 2010 relativa ai requisiti patrimoniali delle banche ed alla retribuzione dei management dei bancari”.

Lo dichiarano le Segreterie nazionali dei sindacati del credito FABI e FIBA Cisl.

“L'iniziativa europea conferma l'inettitudine politica del precedente Governo che ha favorito la permanenza di differenziali enormi fra le retribuzioni medie dei lavoratori bancari e le remunerazioni del top-management nella misura media di 1 a 70 con oscillazioni fra 1 e 50 e 1 a 120.

Chiedere sacrifici ai lavoratori, senza intervenire su tali enormi distorsioni distributive, rappresenta un'ipoteca insostenibile sul rinnovo del CCNL ABI e sulla stagione concertativa”.

Il Segretario Generale FABI, Lando Maria Sileoni

Il Segretario Generale FIBA Cisl, Giuseppe Gallo